



Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Società Unipersonale

25047 Darfo B.T. (BS)

Via Mario Rigamonti, 65

Tel. 0364/542 111; Fax 0364/535 230

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02349420980

Capitale sociale Euro 1.997.500 i.v.

R.E.A. n. 442282 - C.C.I.A.A. 02349420980

Società controllata da Valle Camonica Servizi S.p.A.

Iscritta al Registro Imprese BS al N.ro 02245000985

***BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31/12/2012***

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

SOCIETA' UNIPERSONALE

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2012

	31/12/12		31/12/11	
Stato patrimoniale attivo				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
(di cui già richiamati)				
B) Immobilizzazioni				
I. Immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.256		-	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-		-	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.079		5.177	
5) Avviamento	-		187.727	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
7) Altre	17.030		43.760	
		22.365		236.664
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati				
2) Impianti e macchinario				
3) Attrezzature industriali e commerciali	690		1.030	
4) Altri beni	7.854		9.441	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
		8.544		10.471
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) imprese controllanti				
d) altre imprese				
		-		-
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		-		-
b) verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		-		-
c) verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		-		-
d) verso altri				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		-		-
3) Altri titoli				
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)				
Totale immobilizzazioni		30.909		247.135

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

SOCIETA' UNIPERSONALE

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2012

	31/12/12		31/12/11	
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
II. Crediti				
1) Verso utenti e clienti				
- entro 12 mesi	14.209.690		12.808.026	
- oltre 12 mesi				
		14.209.690		12.808.026
2) Verso imprese controllate				
- entro 12 mesi	-		-	
- oltre 12 mesi	-		-	
		-		-
3) Verso imprese collegate				
- entro 12 mesi	-		-	
- oltre 12 mesi	-		-	
		-		-
3 bis) Verso altre consociate				
- entro 12 mesi	4.283.950		3.821.817	
- oltre 12 mesi				
		4.283.950		3.821.817
4) Verso controllanti				
- entro 12 mesi	307.025		190.546	
- oltre 12 mesi				
		307.025		190.546
4 bis) Crediti tributari				
- entro 12 mesi	620.659		1.161.657	
- oltre 12 mesi	-		-	
		620.659		1.161.657
4 ter) Imposte anticipate				
- entro 12 mesi	26.172		-	
- oltre 12 mesi	455.987		432.286	
		482.159		432.286
5) Verso altri				
- entro 12 mesi	85.825		83.684	
- oltre 12 mesi	7.010		18.146	
		92.835		101.830
		19.996.318		18.516.162
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)				
6) Altri titoli	-		250.000	
		-		250.000

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

SOCIETA' UNIPERSONALE

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2012

		31/12/12		31/12/11	
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1) Depositi bancari e postali		974.019		761.970
	2) Assegni				
	3) Denaro e valori in cassa		1.556		1.381
			975.575		763.351
Totale attivo circolante			20.971.893		19.529.513
D) Ratei e risconti					
	- disaggio su prestiti				
	- vari		11.537		9.212
Totale ratei e risconti			11.537		9.212
Totale attivo			21.014.339		19.785.860
Stato patrimoniale passivo					
A) Patrimonio netto					
I.	Capitale		1.997.500		1.997.500
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III.	Riserva di rivalutazione				
IV.	Riserva legale		216.001		156.794
V.	Riserve statutarie				
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII.	Altre riserve:				
	Riserva straordinaria		124.174		124.174
			124.174		124.174
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo				
IX.	Utile (perdita) d'esercizio		1.406.793		1.184.148
Totale patrimonio netto			3.744.468		3.462.616
B) Fondi per rischi e oneri					
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
	2) per imposte, anche differite				
	3) Altri		300.000		300.000
Totale fondi per rischi e oneri			300.000		300.000
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			73.372		53.928
D) Debiti					
	1) Obbligazioni				
	- entro 12 mesi				
	- oltre 12 mesi				
			-		-
	2) Obbligazioni convertibili				
	- entro 12 mesi				
	- oltre 12 mesi				
			-		-
	3) Debiti verso soci per finanziamenti				
	- entro 12 mesi				
	- oltre 12 mesi				
			-		-

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

SOCIETA' UNIPERSONALE

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2012

	31/12/12		31/12/11	
4) Debiti verso banche				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
			-	-
5) Debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
			-	-
6) Acconti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
			-	-
7) Debiti verso fornitori				
- entro 12 mesi	12.837.120		12.990.027	
- oltre 12 mesi				
		12.837.120		12.990.027
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
			-	-
9) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
			-	-
10) Debiti verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
			-	-
10 bis) Debiti verso altre consociate				
- entro 12 mesi	-		5.705	
- oltre 12 mesi				
			-	5.705
11) Debiti verso controllanti				
- entro 12 mesi	3.691.896		2.218.761	
- oltre 12 mesi				
		3.691.896		2.218.761
12) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	248.498		658.205	
- oltre 12 mesi				
		248.498		658.205
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro 12 mesi	33.511		26.268	
- oltre 12 mesi				
		33.511		26.268
14) Altri debiti				
- entro 12 mesi	85.398		70.350	
- oltre 12 mesi				
		85.398		70.350
Totale debiti		16.896.423		15.969.316

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

SOCIETA' UNIPERSONALE

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2012

	31/12/12		31/12/11	
E) Ratei e risconti				
- aggio sui prestiti		-		-
- vari		76		-
Totale ratei e risconti		76		-
Totale passivo		21.014.339		19.785.860
Conti d'ordine				
- beni altrui presso di noi		-		-
- garanzie prestate		177.554		91.466
Totale conti d'ordine		177.554		91.466
Conto economico				
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		59.171.409		54.168.281
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi:				
- vari		707.347		415.259
- contributi in conto esercizio		-		-
		-		-
Totale valore della produzione		59.878.756		54.583.540
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		49.391.288		45.107.154
7) Per servizi		6.805.516		6.223.771
8) Per godimento di beni di terzi		21.218		20.595
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	358.259		251.275	
b) Oneri sociali	92.115		71.999	
c) Trattamento di fine rapporto	21.214		15.551	
d) Trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) Altri costi	1.591		880	
		473.179		339.705
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	216.188		218.288	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.974		12.644	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	350.000		325.000	
		569.162		555.932

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

SOCIETA' UNIPERSONALE

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2012

	31/12/12		31/12/11	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) Accantonamenti per rischi		0		127.500
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		104.662		63.410
Totale costi della produzione		57.365.025		52.438.067
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.513.731		2.145.473
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
		-		-
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri		89.965		60.755
		89.965		60.755
-				
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri		10.537		6.328
		10.537		6.328
17-bis) Utili e Perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari		79.428		54.427
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
		-		-
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
		-		-

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

SOCIETA' UNIPERSONALE

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS) Capitale sociale Euro 1.997.500,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2012

	31/12/12		31/12/11	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-		-
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi:				
- plusvalenze da alienazioni		-		-
- varie				
21) Oneri:				
- minusvalenze da alienazioni				
- imposte esercizi precedenti				
- varie				
Totale delle partite straordinarie		-		-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		2.593.159		2.199.900
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti	1.236.240		1.143.000	
b) Imposte differite (anticipate)	- 49.874		- 127.248	
		1.186.366		1.015.752
23) Utile dell'esercizio		1.406.793		1.184.148

Il Presidente del
Consiglio di amministrazione
ing. Francesco Abondio

Darfo Boario Terme, 22 marzo 2013

Valle Camonica Servizi Vendite Spa **Società Unipersonale**

Sede legale: Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (Bs)
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Brescia n. 02349420980
R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 442 282
Capitale sociale: Euro 1.997.500,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di
Valle Camonica Servizi SPA - Cod. fisc. – Reg. Imprese 02245000985

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2012

Premessa – Cenni storici

In data 14/12/2001 è stata costituita, tra il Consorzio Metano (ora Consorzio Servizi) e il Comune di Darfo Boario Terme, la Valle Camonica Servizi SPA, con lo scopo di avere in Valle Camonica un'unica Azienda per la gestione di una pluralità di servizi pubblici riferiti alle risorse naturali, all'energia e all'ambiente. Conseguentemente si è creata la separazione tra la proprietà degli impianti e delle infrastrutture rimaste al Consorzio e l'esercizio dei servizi pubblici locali svolti invece direttamente da Valle Camonica Servizi SPA.

L'art. 21 del Decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) ha stabilito l'obbligo, a decorrere dal 01 gennaio 2003, per le imprese del gas naturale che forniscono meno di centomila clienti finali, della separazione societaria dell'attività di distribuzione da quella della vendita del gas.

Al fine di ottemperare a tale obbligo normativo, il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi SPA, hanno deliberato nel corso del 2002 la costituzione di una nuova società per azioni, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., con capitale sociale di Euro 120.000,00, avvenuta in data 14 novembre 2002 (Atto Notarile Notaio Trapani). Successivamente, in data 21/12/2002 è stato deliberato, con effetto 01 gennaio 2003, l'aumento di capitale sociale a Euro 1.997.500,00, mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla vendita del gas da parte dell'azionista di maggioranza Valle Camonica Servizi S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile. Tale conferimento era costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio dell'attività di vendita del gas metano, identificati nell'apposita relazione di stima asseverata dall'esperto designato dal Tribunale di Brescia.

Al termine delle sopra dette operazioni, gli azionisti della società erano il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A. con una percentuale di partecipazione rispettivamente del 1,20% e del 98,80%.

In data 21/12/2009, con la sottoscrizione di apposito atto notarile, la quota detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica è stata acquistata da Valle Camonica Servizi S.P.A. e da tale data Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è divenuta una Società unipersonale.

Attività svolte

L'attività di Valle Camonica Servizi Vendite spa è incentrata sulla vendita di gas naturale e di energia elettrica.

Settore gas

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società in termini di fatturato, margine lordo di fornitura e numero di clienti forniti. Il gas metano è stato venduto prevalentemente ai Clienti collegati alla rete di distribuzione gestita da Valle Camonica Servizi Spa, presente sul territorio bresciano da Piancamuno a Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno.

Dal 2008 inoltre, a seguito della realizzazione da parte della Comunità Montana di Valle Camonica della rete di distribuzione anche in alcuni Comuni a nord di Edolo, è iniziata la vendita di gas anche ad alcuni Clienti allacciati a tale nuova rete.

Le campagne promozionali sostenute fin dal 2003, hanno portato la Società ad allargare il servizio di vendita del gas a 1.200 cittadini di Ossimo, Borno e Corteno Golgi, allacciati alla rete di distribuzione della società Enel Rete Gas SpA.

Le forniture di gas naturale per l'anno 2012, confrontate con quelle del precedente esercizio, sono risultate così suddivise:

fatturato	euro 2011	Mc 2011	euro 2012	Mc 2012
gas civile	20.638.634	41.702.979	23.743.168	41.029.141
gas industriale	7.679.659	24.562.911	8.553.034	21.113.413
	28.318.293	66.265.890	32.296.202	62.142.554

Gas destinato alle utenze civili

I volumi gas civili hanno subito una contrazione rispetto all'anno precedente. La causa principale è da ricercare in una stagione invernale sicuramente più mite rispetto alla precedente che ha portato alla riduzione dei consumi da parte delle famiglie.

Il fenomeno di switch out ad altro fornitore, che da due anni ha bloccato il trend di crescita del numero di clienti, è stato contrastato dall'attività commerciale porta porta svolta dalla Società in modo capillare su tutto il territorio della Valle Camonica.

Gas destinato alle utenze industriali

La flessione dei volumi sulle utenze industriali è da ricercare principalmente nella situazione economica contingente che nel corso del 2012 ha fatto registrare un ulteriore contrazione dei consumi. Il fatturato ha invece registrato un incremento legato all'aumento dei prezzi indicizzati alle principali commodities petrolifere.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	Kwh 2011	Kwh 2012	DIFFERENZA	%
FORNITURE BASSA TENSIONE	40.667.437	42.540.057	1.872.620	4,40%
FORNITURE MEDIA TENSIONE	150.753.696	121.344.086	- 29.409.610	-24,24%
TOTALE	191.421.133	163.884.143	- 27.536.990	-16,80%

Il trend di crescita del settore energia elettrica trova conferma anche per l'anno 2012 per quanto riguarda le utenze in Bassa Tensione (Clienti residenziali e Micro Business) grazie all'attività di sviluppo commerciale svolta dalla Società nel corso dell'anno 2012.

Per quanto riguarda invece, le utenze in Media Tensione (Grandi clienti energivori), il 2012 fa registrare un'inversione di tendenza dovuta alla perdita di una quota di mercato dalla quale la società ha ritenuto di allontanarsi al fine di diminuire l'esposizione finanziaria nei confronti di alcuni clienti dove il controllo sul rating indicava un'elevata esposizione al rischio d'insolvenza.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Valle Camonica Servizi Vendite SPA è Società controllata da Valle Camonica Servizi S.p.A. che detiene l'intero pacchetto azionario.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi Spa, la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalle controllanti:

Valle Camonica Servizi Spa:

	31/12/2011	31/12/2010
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	25.407.232	26.045.556
C) Attivo circolante	11.638.721	11.326.559
D) Ratei e risconti	137.117	136.443
Totale attivo	37.183.070	37.508.558

	31/12/2011	31/12/2010
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
Capitale	10.428.250	10.428.250
Riserve	583.243	298.892
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utile d'esercizio	1.491.405	284.351
Perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	12.502.898	11.011.493
B) Fondi per rischi e oneri	3.255.111	2.921.374
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	860.827	844.120
D) Debiti	20.002.727	22.195.158
E) Ratei e risconti	561.507	536.413
Totale passivo	37.183.070	37.508.558

Conti d'ordine	25.529.396	26.342.949
Conto economico		
A) Valore della produzione	20.686.882	18.899.620
B) Costi della produzione	19.233.888	18.896.729
C) Proventi e oneri finanziari	658.010	404.575
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	619.599	123.115
Utile dell'esercizio	1.491.405	284.351

Consorzio Servizi Valle Camonica:

	31/12/2011	31/12/2010
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	16.980.891	17.314.644
C) Attivo circolante	1.707.189	1.173.600
D) Ratei e risconti	13.572	239.025
Totale attivo	18.701.652	18.727.269
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	4.052.725	4.052.725
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	799.538	794.062
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve:	7.242.686	7.138.644
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) d'esercizio	524.834	109.518
Totale patrimonio netto	12.619.783	12.094.949
B) Fondi per rischi e oneri	136.070	340.500
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	224.188	185.851
D) Debiti	5.080.268	5.430.702
E) Ratei e risconti	641.343	675.267
Totale passivo	18.701.652	18.727.269
Conti d'ordine	5.992.148	5.997.527
Conto economico		
A) Valore della produzione	3.154.868	3.200.268
B) Costi della produzione	2.333.334	2.843.433
C) Proventi e oneri finanziari	- 79.503	45.150
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 83.877	- 151.987
E) Proventi e oneri straordinari	158.241	26.325
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	291.561	166.805
Utile dell'esercizio	524.834	109.518

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs. n.127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione del bilancio

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione

A seguire si illustrano i criteri di valutazione e l'ammontare delle voci di bilancio formatesi nel periodo 01/01/2012 – 31/12/2012. Tali valutazioni sono state effettuate in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

I beni immateriali conferiti da Valle Camonica Servizi S.p.A. con decorrenza 01/01/2003 sono iscritti sulla base dei valori determinati dalla relazione giurata redatta dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale. Tali beni immateriali

sono costituiti per Euro 1.877.265 da avviamento.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al valore conferito.

Il relativo ammortamento è stato calcolato con riferimento ad un periodo di 10 anni, e pertanto, con il 2012, esso risulta esaurito.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali (mobili ed arredi) conferite alla Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. con decorrenza 01 Gennaio 2003 sono iscritte sulla base dei valori determinati dalla relazione giurata redatta dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale. La loro contabilizzazione è avvenuta secondo la tecnica cosiddetta "a saldi aperti", in modo da lasciare inalterata la base di calcolo degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquisite successivamente sono iscritte al costo storico di acquisto e/o costruzione interna, comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni.

Sono stati impostati specifici piani di ammortamento in funzione della durata della possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni che viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento (coincidenti con quelle ordinarie fiscali):

VOCE	%
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autovetture	25%
Attrezzature tecniche	10%

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte evidenziando il costo storico, gli ammortamenti eseguiti, ed il valore al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.997.500, al 31/12/2012 risulta interamente versato da Valle Camonica Servizi S.P.A. Esso è rappresentato da 19.975 azioni dal valore nominale di Euro 100 cadauna.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, e sono tutti con scadenza entro i 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per gli eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie sono state indicate nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

Non sono state rilevate le imposte differite non essendo attualmente presenti riserve in sospensione di imposta e essendo irrilevanti quelle relative a differenze temporanee tassabili in esercizi futuri.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita del gas sono riconosciuti in base al principio della competenza economica che si basa sulla lettura effettiva dei consumi e sulla loro imputazione pro-tempore, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Quelli di vendita dell'energia elettrica sono riconosciuti in base al principio della competenza economica determinata ove possibile sulla base delle letture effettive dei consumi e, in mancanza di queste, sulla base di consumi stimati sulla scorta del consumo medio storico.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2012 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, era il seguente:

Organico	31/12/2012	31/12/2011
Dirigenti	1	0
Quadri	0	1
Impiegati	10	9
Operai	0	0
Altri	0	0
Totale	11	10

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Non risultano crediti verso Soci per quote di capitale sociale ancora da versare.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
22.365	236.664	(214.299)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Costi di impianto e ampliamento	0				0
Costi di ricerca e sviluppo	0	1.570		-314	1.256
Concessioni, licenze	5.177	319		-1.417	4.079
Avviamento	187.727			-187.727	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0				0
Costi pluriennali diversi	43.760			-26.730	17.030
Spese incrementative beni di terzi	0				0
	236.664	1.889	0	-216.188	22.365

Il saldo è così composto:

Costi di impianto e ampliamento	0
Costi d'impianto e ampliamento	35.331
F.do Ammortamento- Costi d'impianto e ampliamento	- 35.331
Costi di ricerca e sviluppo	1.256
Costi di ricerca e sviluppo	22.690
F.do Ammortamento costi di ricerca e sviluppo	- 21.434
Concessioni, licenze, marchi	4.079
Software applicativo e di base	8.036
F.do ammortamento- Software applicativo e di base	- 3.957
Avviamento	-
Avviamento	1.877.265
F.do ammortamento- Avviamento	- 1.877.265
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0
Altre	17.030
Costi Pluriennali diversi	17.030
Costi pluriennali diversi	270.593
F.do amm.to costi pluriennali diversi	- 253.563
Costi incrementativi beni di terzi	0
Costi incrementativi beni di terzi	2.208
F.do amm.to costi incrementativi beni di terzi	- 2.208
TOTALE	22.365

L'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di ricerca e sviluppo, dei diritti di concessione, licenze e marchi e dei costi pluriennali è stato determinato in un periodo di cinque anni.

Alcuni costi pluriennali sono stati ammortizzati con riferimento a periodi inferiori ai 5 anni, esaurendo la loro utilità in un periodo inferiore a tale periodo.

L'ammortamento dell'avviamento è stato calcolato con riferimento ad un periodo di 10 anni, così come illustrato nei criteri di riferimento.

II. Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.544	10.471	(1.927)

Terreni e fabbricati 0

Impianti e macchinario 0

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzature tecniche ed apparecchi di misura e controllo	
Valore netto inizio esercizio	1.030
Acquisizioni dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	580
Giroconti negativi (riclassificazione)	- 580
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	- 340
Saldo al 31/12/2012	690

Altri beni

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	
Valore netto inizio esercizio	6.249
Acquisizioni dell'esercizio	1.047
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	- 1.796
Saldo al 31/12/2012	5.500

Macchine elettroniche	
Valore netto inizio esercizio	3.192
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-838
Saldo al 31/12/2012	2.354

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
19.996.318	18.516.162	1.480.156

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso utenti e clienti	14.209.690			14.209.690
Verso imprese controllate	-			-
Verso imprese collegate	-			-
Verso altre consociate	4.283.950			4.283.950
Verso controllanti	307.025			307.025
Crediti tributari	620.659			620.659
Imposte anticipate	26.172	455.987		482.159
Verso altri	85.825	7.010		92.835
	19.533.321	462.997	-	19.996.318

Si precisa che tutti i crediti sopra riportati sono maturati nei confronti di operatori Italiani.

I crediti verso utenti e clienti sono essenzialmente così costituiti:

- Euro 4.503.365 rappresentano crediti verso utenti gas civili ed industriali al 31/12/2012;
- Euro 2.416.461 rappresentano crediti verso Clienti del servizio di fornitura di energia elettrica;
- Euro 21.983 rappresentano crediti verso altri Clienti;
- Euro 5.793.675 rappresentano fatture/note da emettere al 31/12/2012 a utenti gas civili ed industriali;
- Euro 2.188.454 rappresentano l'importo delle fatture e delle note accredito da emettere al 31/12/2012 ai Clienti del servizio energia elettrica;
- Euro 36.726 rappresentano l'importo delle fatture e delle note accredito da emettere al 31/12/2012 a Clienti diversi dai precedenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 750.974.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2012 nei Fondi Svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2011	740.000
Utilizzo nell'esercizio 2012	(339.026)
Accantonamento esercizio 2012	350.000
Saldo al 31/12/2012	750.974

Il credito verso società consociate è quello maturato nei confronti della Società Integra srl, che si è scelto di evidenziare in bilancio separatamente dagli altri crediti in quanto tale Società fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo al 31/12/2012 partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica.

Esso rappresenta:

- per euro 4.071.564 un credito per forniture gas;
- per euro 195.582 crediti per forniture di energia elettrica;
- per euro 16.804 altri crediti di piccolo importo.

Si evidenzia che l'importo del credito verso la Società Integra srl ha raggiunto il considerevole importo evidenziato a causa delle difficoltà finanziarie che hanno caratterizzato l'attività della stessa.

Si ricorda che l'attuale Consiglio di Amministrazione, fin dalla nomina avvenuta il 30/12/2010, ha costantemente monitorato la posizione creditoria della Società nei confronti della consociata Integra S.r.l. e si è più volte attivato per concordare il progressivo rientro dell'esposizione.

Tenuto conto della situazione finanziaria della consociata Integra S.r.l., ben conosciuta e monitorata nell'ambito del Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica, nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione ha continuato costantemente a monitorare la situazione del debito maturato e quello in via di maturazione da parte della stessa Integra S.r.l., informando periodicamente il socio unico, Valle Camonica Servizi S.p.A., rispetto all'evolversi della situazione debitoria della consociata.

Si ricorda che quest'ultima, nel mese di gennaio 2012, ha provveduto ad effettuare un pagamento di 750.000 euro, che rappresenta un concreto segnale da parte di Integra S.r.l. di voler onorare gli impegni presi. A tale riguardo si precisa inoltre che è atteso a breve l'incasso di ulteriori 1.300.000 euro che la consociata si è impegnata a versare ad ulteriore diminuzione della propria posizione debitoria.

Alla luce delle considerazioni sin qui svolte si è ritenuto di mantenere iscritti i crediti in esame nei crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo, fermo restando che la situazione dovrà essere anche formalmente definita nel corso dell'esercizio 2013, concordando l'evoluzione dei crediti residui e la loro tempistica di incasso con la consociata Integra S.r.l., di concerto con il Socio Unico e con la Capogruppo Consorzio Servizi Valle Camonica

Il credito verso società controllanti risulta così costituito:

Credito verso Valle Camonica Servizi Spa Euro 241.871

- Euro 194.880 rappresentano il credito nei confronti di Valle Camonica Servizi Spa per forniture di energia elettrica;
- Euro 14.579 rappresentano un credito nei confronti di Valle Camonica Servizi Spa per forniture di gas;
- Euro 15.801 rappresentano il credito verso Valle Camonica Servizi Spa per il personale distaccato presso la controllante;
- Euro 1.900 sono riconducibili alla rifatturazione pro-quota al Consorzio Servizi dei costi del nuovo sito internet del gruppo Valle Camonica Servizi;
- Euro 14.711 rappresentano importi erroneamente accreditati sul c/c della controllante, in attesa di rimborso.

Credito verso Consorzio Servizi Valle Camonica circa Euro 65.154

Tale somma rappresenta pressoché integralmente il credito verso il Consorzio Servizi Valle Camonica per il personale distaccato presso lo stesso.

I "Crediti Tributari", sono così composti:

Crediti tributari	620.659
Credito verso Erario per I.V.A.	13.541
Credito verso Erario per accisa gas	120.959
Credito verso Regione Lombardia per addizionale gas	3.523
Credito verso Erario per imposta erariale energia elettrica	423.441
Credito verso Erario per addizionale energia elettrica	58.638
Credito verso Province diverse per addizionale energia elettrica	375
Credito verso Comuni diversi per addizionale energia elettrica	29
Credito verso Erario per impost sostitutiva su TFR	153

Si segnala che la società non ha contabilizzato nell'esercizio 2009 il credito verso l'erario per Euro 4.311 derivante dall'istanza di rimborso Ires con riferimento alla deducibilità del 10% dell'Irap ai fini delle imposte dirette (art. 6 D.L. 185/2008) per gli anni dal 2004 al 2007 tenuto conto dell'incertezza del rimborso.

I crediti per "Imposte anticipate" sono così costituiti:

Imposte anticipate	482.159
Credito per IRES anticipata	449.375
Credito per IRAP anticipata	32.784

Non si è provveduto alla contabilizzazione del possibile beneficio fiscale che potrebbe manifestarsi in futuro e derivante dalla maggiorazione IRES per la c.d. Robin tax, anticipata su una base imponibile di circa euro 1.634.000, stante la transitorietà della norma che l'ha istituita.

I "Crediti verso Altri", sono così composti:

Altri crediti	92.835
Credito per assicurazioni 2013 pagate in via anticipata	81.267
Cauzioni a fornitori	7.010
crediti diversi	4.558

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al	Saldo al	Variazioni
31/12/2012	31/12/2011	
0	250.000	(250.000)

La variazione rappresenta l'importo di un deposito vincolato effettuato dalla Società nel 2011, scaduto nel mese di giugno del 2012.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al	Saldo al	Variazioni
31/12/2012	31/12/2011	
975.575	763.351	212.224

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Disponibilità su c/c BVC	894.433	664.269
Disponibilità su c/c BCC Cassa Padana	2.659	2.784
Disponibilità su c/c BCC DARFO	5.377	3.772
Disponibilità su c/c postale	63.907	83.100
Disponibilità c/o Unicredit Banca	-628	227
Disponibilità c/o Veneto Banca	8.271	4.989
Crediti per interessi attivi	0	2.829
Saldo attivo cassa contanti	1.556	1.381
	975.575	763.351

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al	Saldo al	Variazioni
31/12/2012	31/12/2011	
11.537	9.212	2.325

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.744.468	3.462.616	281.852

Esso risulta così costituito:

Descrizione	31/12/2011	incrementi	decrementi	31/12/2012
Capitale Sociale	1.997.500			1.997.500
Riserve da sovrapprezzo azioni	-			-
Riserve di rivalutazione	-			-
Fondo riserva legale	156.794	59.207		216.001
Riserve statutarie	-			-
Riserve per azioni proprie in portafoglio	-			-
Altre riserve	124.174			124.174
Perdite portate a nuovo	-			-
Utile dell'esercizio	1.184.148	1.406.793	(1.184.148)	1.406.793
Totale	3.462.616	1.466.000	(1.184.148)	3.744.468

Il capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite Spa, costituita il 14/11/2002, al 31/12/2012 risulta interamente di proprietà di Valle Camonica Servizi Spa.

Esso risulta suddiviso in numero 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede:

- all'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.997.500				
Riserve di capitale	0				
Riserve di utili					
Riserva legale	216.001	B	216.001		
Riserva straordinaria	124.174	A, B,C	124.174		350.000
Totale			340.175		
Quota non distribuibile			217.257		
Residua quota distribuibile			122.918		

LEGENDA:

A = per aumento di capitale

B = per copertura di perdite

C = per distribuzione ai Soci

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è pari alla riserva legale e come previsto dall'art. 2426 comma 5 del c.c. alla parte non ancora completamente ammortizzata al 31/12/2012 dei costi di impianto ed ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

L'utilizzo delle riserve negli ultimi tre esercizi ammonta ad Euro 350.000 ed è riferito alle riserve per le quali l'Assemblea ha disposto la distribuzione ai Soci con proprio verbale n. 18 del 23 aprile 2010.

- alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto :

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2009	1.997.500	101.969	474.174	0	0	219.458	2.793.101
Destinazioni del risultato d'esercizio		10.973	-	-	208.485	- 219.458	-
Utilizzo Riserve		-	350.000		350.000		-
Pagamento dividendi/riserve					- 558.485		- 558.485
Risultato dell'esercizio corrente						877.046	877.046
Alla chiusura dell'esercizio 2010	1.997.500	112.942	124.174	0	0	877.046	3.111.662
Destinazioni del risultato d'esercizio		43.852	-	-	833.194	- 877.046	-
Utilizzo Riserve			-		-		-
Pagamento dividendi/riserve					- 833.194		- 833.194
Risultato dell'esercizio corrente						1.184.148	1.184.148
Alla chiusura dell'esercizio 2011	1.997.500	156.794	124.174	0	0	1.184.148	3.462.616
Destinazioni del risultato d'esercizio		59.207	-	-	1.124.941	- 1.184.148	-
Utilizzo Riserve			-		-		-
Pagamento dividendi/riserve					- 1.124.941		- 1.124.941
Risultato dell'esercizio corrente						1.406.793	1.406.793
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2012)	1.997.500	216.001	124.174	0	0	1.406.793	3.744.468

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
300.000	300.000	0

Nel 2012 la società ha valutato i rischi aziendali e ha ritenuto adeguatamente capiente il fondo rischi già esistente, costituito tenendo conto del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita gas ed energia elettrica svolte da Valle Camonica Servizi Vendite Spa che è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria. La Società monitorizza in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Si ricorda che con Deliberazione 21 dicembre 2009 – VIS 153/09 l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha avviato un procedimento nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per una presunta traslazione sui Clienti finali dell'addizionale IRES/ prevista dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (c.d. Robin tax). La Società ha tempestivamente e compiutamente riscontrato la richiesta dell'Autorità di motivare l'incremento del margine delle attività di vendita

del gas e dell'energia elettrica conseguito nel 2° semestre 2008 rispetto al medesimo periodo del 2007, evidenziando che lo stesso è giustificato da fattori diversi dalla presunta traslazione della maggiorazione dell'IRES.

Nonostante ciò, con deliberazione VIS 190/10 del 09/12/2010, l'AEEG ha evidenziato le proprie considerazioni arrivando alla conclusione che la Società ha traslato sui clienti finali la maggiorazione IRES per un importo di circa 72.300 Euro ed ha ordinato alla stessa la restituzione di tale somma.

La Società, ritenendo infondate le conclusioni dell'AEEG, ha deciso di impugnare davanti al TAR Milano la delibera VIS 190/10, con la quale l'AEEG ha accertato la pretesa violazione del divieto di traslazione d'imposta previsto dal D.L. 112/08. Il ricorso è stato notificato all'AEEG in data 18 febbraio 2011 ed in data 28 febbraio 2011 è stato depositato presso il TAR Milano il ricorso notificato, che è stato iscritto a ruolo con il numero di R.G. 647/2011.

In data 11 Maggio 2012 si è tenuta l'udienza di discussione del ricorso al termine della quale il TAR Milano, con sentenza n. 2145/2012 pubblicata in data 27/07/2012, ha accolto il ricorso proposto dalla società e ha disposto l'annullamento della delibera dell'AEEG VIS190/10.

Tuttavia, l'AEEG in data 07 dicembre 2012 ha presentato ricorso in appello, impugnando davanti al Consiglio di Stato la sentenza 2145/12. Il ricorso è stato iscritto a ruolo con il numero R.G. 8971/2012 ed assegnato alla Sezione VI del Consiglio di Stato.

I legali che assistono la società, in data 03 gennaio 2013, hanno provveduto a trasmettere l'atto di costituzione formale in giudizio nell'interesse di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. La Camera di Consiglio per discutere l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado si è tenuta il 15 gennaio 2013.

L'udienza del 15/01/2013 riguardava anche altre cause aventi ad oggetto la medesima problematica, comprese quelle promosse da società petrolifere destinatarie dello stesso procedimento di AEEG. In tale sede, l'Avvocatura dello Stato ha dichiarato di rinunciare a discutere l'istanza di sospensione della sentenza del TAR, perché la problematica presenta aspetti specifici in relazione a ciascuna azienda, che richiedono un esame approfondito con la sentenza. Infatti, alcune delle maggiori eccezioni di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. riguardano proprio il fatto che le contestazioni fatte da AEEG non si applicano alla situazione specifica dei contratti di vendita stipulati dalla società.

Pertanto, a fronte della rinuncia all'istanza sospensiva da parte di AEEG, il Consiglio di Stato ha fissato l'udienza per la discussione finale dell'appello per il giorno 25 giugno 2013.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
73.372	53.928	19.444

Il saldo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
16.896.423	15.969.316	927.107

I debiti sono valutati al loro valore nominale e risultano così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Obbligazioni	-		-
Obbligazioni convertibili	-		-
Debiti verso Soci per finanziamenti	-		-
Debiti verso banche e posta	-		-
Debiti verso altri finanziatori	-		-
Acconti	-		-
Debiti verso fornitori	12.837.120	-	12.837.120
Debiti rappresentati da titoli di credito	-		-
Debiti verso controllate	-		-
Debiti verso collegate	-		-
Debiti verso altre consociate	-		-
Debiti verso controllanti	3.691.896		3.691.896
Debiti tributari	248.498		248.498
Debiti verso Istituti di Prev.	33.511		33.511
Altri debiti	85.398		85.398
	16.896.423	-	16.896.423

I debiti sopra evidenziati sono integralmente maturati nei confronti di operatori italiani.

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori. L'importo principale è costituito:

- dal costo degli approvvigionamenti del gas e del relativo servizio di vettoriamento per circa Euro 8.138.000;
- dai costi relativi all'acquisto e al trasporto dell'energia elettrica per circa Euro 4.469.500.

Il debito verso società controllanti ammonta ad euro 3.691.896 ed è maturato essenzialmente nei confronti di Valle Camonica Servizi S.p.A.. Esso è principalmente così costituito:

DEBITI COMMERCIALI VERSO VALLE CAMONICA SERVIZI SPA: Euro 2.906.270. Specificatamente:

- Euro 2.621.329 rappresentano i corrispettivi già fatturati al 31/12/2012 dalla controllante per il servizio di vettoriamento del gas;
- Euro 89.665 rappresentano l'importo delle fatture già ricevute al 31/12/2012 per le attività correlate al servizio di vendita del gas all'utenza finale (verifiche documentali, piombature, piombature, montaggio contatori ecc.);
- Euro 193.493 sono relativi a fatture pervenute da Valle Camonica Servizi Spa per prestazioni gestionali rese e rimborsi spese infragruppo 2012;
- Euro 1.783 altri debiti di piccolo importo.

FATTURE DA RICEVERE DA VALLE CAMONICA SERVIZI SPA Euro 692.088.
Specificatamente:

- Euro 656.104 rappresentano i corrispettivi non ancora fatturati al 31/12/2012 da Valle Camonica Servizi Spa per il servizio di vettoriamento del gas relativo agli ultimi mesi dell'esercizio 2012;
- Euro 35.638 sono relativi alle somme dovute a Valle Camonica Servizi Spa per il servizio di lettura dei contatori gas. Trattasi del corrispettivo dei giri di lettura eccedenti il numero minimo, stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica, già coperto dalle tariffe di vettoriamento del gas. La Società infatti ha optato per letture più frequenti di quelle obbligatorie secondo la normativa di settore, al fine di fornire un miglior servizio ai propri Clienti che possono così ricevere le fatture sulla base di consumi effettivi e non stimati;
- Euro 346 circa sono relativi a costi anticipati dalla controllata nel corso dell'esercizio 2012 e non ancora rifatturati al 31 dicembre.

Il debito maturato verso il Consorzio Servizi Valle Camonica ammonta ad Euro 93.538 e risulta così costituito:

- Euro 76.010 rappresentano il corrispettivo dovuto alla holding per prestazioni gestionali rese nel corso del 2012 ed al rimborso allo stesso della quota parte delle spese generali infragruppo 2012;
- Euro 17.528 rappresentano l'importo dovuto al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di rimborso dei costi dallo stesso sostenuto per un dipendente che presta la propria attività a favore di Valle Camonica Servizi Vendite Spa a seguito di distacco funzionale.

La voce "Debiti Tributari" comprende:

- Euro 122.512 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sul gas metano;
- Euro 10.359 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sull'energia elettrica;
- Euro 986 rappresentativi del debito maturato nei confronti di alcune province per l'addizionale provinciale sull'energia elettrica;
- Euro 887 rappresentativi del debito maturato nei confronti di alcune province per l'addizionale erariale sull'energia elettrica;
- Euro 33 rappresentativi del debito maturato nei confronti di alcuni Comuni per l'addizionale comunale sull'energia elettrica;
- Euro 74.746 rappresentativi del debito per IRES al 31/12/2012, dopo aver dedotto acconti versati per Euro 1.008.966 e le ritenute subite per Euro 9.898;
- Euro 22.726 rappresentativi del debito per IRAP al 31/12/2012 dopo aver dedotto gli acconti versati per Euro 119.904;
- Euro 16.053 per ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi;
- il debito per imposta rivalutazione TFR per Euro 196.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale", ammontante ad Euro 33.511 rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e di altri Istituti a cui è dovuta la contribuzione prevista dalle normative vigenti e dai CCNL applicati ai dipendenti in organico

La voce "Altri Debiti" include:

- per Euro 66.172 le passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e ancora da liquidare;
- per Euro 19.226 debiti di modesto importo verso più creditori.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
76	0	76

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Beni altrui presso di noi	0	0	0
Rischi per garanzie prestate	177.554	91.466	86.088
Impegni verso terzi	0	0	0
Altri rischi	0	0	0
	177.554	91.466	86.088

Nei conti d'ordine sono evidenziate le garanzie prestate a terzi dalla Società. Trattasi delle fidejussioni rilasciate a garanzia del corretto e puntuale pagamento delle accise, dei corrispettivi della fornitura del gas e di quelli per la fornitura e trasporto di energia elettrica e relativi servizi di bilanciamento e trasporto.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
59.878.756	54.583.540	5.295.216

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	59.171.409	54.168.281	5.003.128
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	707.347	415.259	292.088
	59.878.756	54.583.540	5.295.216

La variazione dei ricavi da vendite e prestazioni è essenzialmente attribuibile:

- per circa 3.105.000 Euro a maggiori ricavi della gestione del gas metano destinato alle utenze civili, correlati ad un aumento dei costi relativi a tale gestione pari a circa 2.200.000 euro;

- per circa 876.000 Euro a maggiori ricavi della gestione del gas destinato alle utenze industriali; i costi relativi hanno subito un incremento di circa 1.020.000 euro
- per circa Euro 31.000 ai maggiori ricavi 2012 per il recupero dall'AEEG del c.d. "bonus gas", ossia la riduzione del costo del gas spettante ai consumatori finali del gas che, in possesso di specifici indicatori della situazione economica personale, presentano specifica richiesta. Tale ricavo trova corrispondenza con i costi per il riconoscimento di pari importo alle società di vendita, chiamate a riconoscere materialmente il bonus nelle fatture di consumo che emettono ai Clienti finali;
- per circa 35.000 di minori ricavi 2012 da penalità a carico delle utenze industriali gas e dovute in caso di mancato rispetto dei termini contrattuali;
- per circa 995.000 Euro ad un incremento dei ricavi del servizio di vendita dell'energia elettrica; i costi relativi hanno subito un incremento di circa 1.165.000 euro
- per circa Euro 45.000 ai maggiori ricavi 2012 da componenti legate ai consumi di energia elettrica (CTS – V1 ecc) e al recupero dall'AEEG del c.d. "bonus energia elettrica", bonus analogo a quello del settore gas sopra descritto;
- Per circa 14.000 euro ad una diminuzione dei ricavi per pratiche di subentro nei contratti.

I " Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni" 2012 sono così composti:

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	59.171.409
Vendite Gas Utenze Civili comprese quote fisse	23.743.168
Vendite Gas Utenze industriali	8.560.879
Ricavi da recupero bonus gas	157.982
Recupero penalità per consumi industriali	39.607
Ricavi da vendita energia elettrica	26.529.280
Ricavi energia elettrica da componenti V1 - CTS - COL	102.951
Ricavi da recupero bonus energia elettrica	6.344
Contributi per cambio intestazione contratti	31.116
Altri	82

Gli "Altri ricavi e proventi" 2012 sono così composti:

Altri ricavi e proventi	707.347
Corrispettivi da Clienti per verifiche documentali, allacciamenti, piombature contatori ecc...settore gas	130.428
Rimborsi da Clienti per interventi richiesti tramite Valle Camonica Servizi Vendite Spa ai distributori di energia elettrica (aumento portata ecc..)	91.172
Rimborso da utenti per assicurazioni post contatore	111.126
Rimborso spese solleciti e diversi da Clienti finali gas ed ee el.	22.356
Sopravvenienze attive caratteristiche	198.372
Rettifiche di fattuazioni attive	54.287
Ricavi per personale distaccato	85.302
Altri	14.304

Si illustrano a seguire le principali voci di ricavo del bilancio 2012:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Corrispettivo per vendita gas alle utenze civili, comprese quote fisse

Tra i ricavi risulta iscritto il valore di circa Euro 23.743.000 rappresentativo del corrispettivo della vendita di 41.029.141 mc. di gas, quote fisse comprese, effettuata dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012 all'utenza civile. Il numero complessivo di clienti con contratto di somministrazione gas metano al 31/12/2012 risulta pari a 33.718.

I volumi gas civili hanno subito una contrazione rispetto all'anno precedente. La causa principale è da ricercare in una stagione invernale sicuramente più mite rispetto alla precedente che ha portato alla riduzione dei consumi da parte delle famiglie.

Il fenomeno di switch out ad altro fornitore, che da due anni ha bloccato il trend di crescita del numero di clienti, è stato contrastato dall'attività commerciale porta a porta svolta dalla Società in modo capillare su tutto il territorio della Valle Camonica.

Corrispettivo per vendita gas alle utenze industriali

A bilancio ha trovato iscrizione tra i ricavi la somma di circa Euro 8.550.000 rappresentativa del risultato della vendita di 21.113.413 mc. di gas alle aziende industriali/artigianali.

Si evidenzia che nel 2012 si è registrata una flessione dei volumi sulle utenze industriali la cui causa è da ricercare principalmente nella situazione economica contingente che nel corso del 2012 ha fatto registrare un'ulteriore contrazione dei consumi. Il fatturato ha invece registrato un incremento legato all'aumento dei prezzi indicizzati alle principali commodities petrolifere.

Attività svolta nel settore dell'energia elettrica

Nell'attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. ha registrato per l'esercizio 2012 ricavi per circa 26.530.000 Euro e costi per circa 26.260.000 Euro.

A seguire si riportano i quantitativi di energia venduta, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	Kwh 2011	Kwh 2012	DIFFERENZA	%
FORNITURE BASSA TENSIONE	40.667.437	42.540.057	1.872.620	4,40%
FORNITURE MEDIA TENSIONE	150.753.696	121.344.086	- 29.409.610	-24,24%
TOTALE	191.421.133	163.884.143	- 27.536.990	-16,80%

Il trend di crescita del settore energia elettrica trova conferma anche per l'anno 2012 per quanto riguarda le utenze in Bassa Tensione (Clienti residenziali e Micro Business) grazie all'attività di sviluppo commerciale svolta dalla Società nel corso dell'anno 2012. Per quanto riguarda invece, le utenze in Media Tensione (Grandi clienti energivori), il 2012 fa registrare un'inversione di tendenza dovuta alla perdita di una quota di mercato dalla quale la società ha ritenuto di allontanarsi al fine di diminuire l'esposizione finanziaria nei confronti di alcuni clienti dove il controllo sul rating indicava un'elevata esposizione al rischio d'insolvenza.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tra i ricavi registrati in tale voce gli importi più significativi sono i seguenti:

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto dei clienti finali del servizio gas

Nell'esercizio 2012 Valle Camonica Servizi Vendite Spa ha addebitato ai propri Clienti del servizio gas i medesimi importi addebitati dalle società di distribuzione per i servizi che di volta in volta sono stati richiesti per conto del cliente finale gestito (attivazione nuova utenza, piombatura e piombatura di contatori, rimozione dei medesimi), effettuando di fatto un servizio con un sostanziale pareggio costi/ricavi rilevati per circa 130.000 Euro.

Rimborsi da Clienti del settore elettrico

Nell'esercizio 2012 Valle Camonica Servizi Vendite Spa ha sostenuto per conto dei propri Clienti del settore elettrico i costi delle attività rese direttamente agli stessi dalle società che gestiscono la rete elettrica quali gli aumenti di portata, lo spostamento del contatore, gli oneri di connessione, di voltura, di subentro), iscrivendo contemporaneamente a bilancio il ricavo conseguente il recupero di tali costi, risultati pari a circa 91.000 Euro.

Rimborso assicurazioni utenti gas:

Tale voce, pari nel 2012 a circa 111.000 euro, rappresenta il rimborso del premio 2012 di una assicurazione stipulata in nome e per conto degli utenti, a costo molto ridotto, contro i rischi post - contatore per la responsabilità civile, infortuni ed incendio.

Sopravvenienze attive caratteristiche

Le sopravvenienze attive 2012 ammontano complessivamente a Euro 198.372.

Esse si riferiscono:

- per circa euro 9.000 agli adeguamenti di partite creditorie e debitorie che sono normalmente correlati all'attività svolta ed in particolare agli stanziamenti relativi ai servizi gas ed energia elettrica;
- per circa euro 29.750 al recupero della componente CTS dell'energia elettrica di anni antecedenti il 2012 a carico dei Clienti finali del servizio;
- per circa euro 133.000 a stanziamenti effettuati in esercizi precedenti che alla chiusura dell'esercizio non avevano ancora avuto richiesta di riconoscimento da parte dei potenziali creditori: la Società, tenendo in considerazione il tempo trascorso, ha provveduto a stralciare la somma relativa rilevando la corrispondente sopravvenienza attiva
- per circa euro 7.600 all'incasso di piccoli crediti in precedenza stralciati;
- le restanti somme si riferiscono ad economie rispetto a costi stimati in esercizi precedenti.

Altri sono inerenti:

- per euro 85.300 circa ai rimborsi da parte del Consorzio Servizi e di Valle Camonica Servizi Spa dei costi di due dipendenti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa che operano per conto delle controllanti in forza di appositi accordi di distacco funzionale;
- per euro 54.000 circa a rettifiche di fatturazioni attive di esercizi precedenti il 2012;
- le restanti somme rappresentano ricavi e recuperi di importo unitario non rilevante quali i rimborsi spese legali da parte dei Clienti, i rimborsi da parte dei dipendenti di una quota del costo per il servizio mensa, risarcimenti assicurativi, ecc)

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
57.365.025	52.438.067	4.926.958

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	49.391.288	45.107.154	4.284.134
Servizi	6.805.516	6.223.771	581.745
Godimento di beni di terzi	21.218	20.595	623
Salari e stipendi	358.259	251.275	106.984
Oneri sociali	92.115	71.999	20.116
Trattamento di fine rapporto	21.214	15.551	5.663
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	1.591	880	711
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	216.188	218.288	- 2.100
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.974	12.644	- 9.670
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	350.000	325.000	25.000
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	127.500	- 127.500
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	104.662	63.410	41.252
TOTALE	57.365.025	52.438.067	4.926.958

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.391.288
Acquisti Gas Metano Utenze Civili	15.091.312
Acquisti Gas Metano Utenze Industriali	7.863.940
Acquisti di energia elettrica	26.258.743
costi vincolo V1 e CTS energia elettrica media tensione	104.431
Materiali di Consumo	21.470
Materiale pubblicitario	41.802
altri costi di importo non rilevante	9.590

Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi delle prestazioni di servizi ricevuti da terzi e necessari per lo svolgimento delle attività aziendali.

Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

costi per servizi:	6.805.516
di cui	
Costi servizio vettoriamento gas x utenze civili e oneri correlati	4.173.897
Costi per servizio vettoriamento gas utenze industriali	530.220
Costi per prestazioni gestionali ricevute	442.520
costo "bonus gas"	157.982
Costi servizi diversi ricevuti da distributori e finalizzati alla fornitura del gas e dell'energia elettrica al Cliente finale	221.204
Costi per quota parte spese generali infragruppo	111.996
assicurazioni diverse	105.862
Spese postali e affrancatura	135.322
Costo collaboratori a progetto ed interinali	307.000
spese di pubblicità e rappresentanza	119.722
consulenze amministrative, fiscali, legali e tecniche	63.992
Costi manutenzione macchine d'ufficio e CED	69.123
Spese per il personale (mensa, corsi aggiornamento ecc)	30.206
spese bancarie, commissioni postali e oneri fidejussori	94.785
Costi servizio lettura contatori gas	70.587
compensi amministratori e sindaci	39.553
compensi collegio sindacale	22.462
Costi servizio fatturazione consumi gas	52.264
addizionale assicurazione utenti gas	23.384
altri di piccolo importo unitario	33.435

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e in distacco funzionale presso la società, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

Accantonamenti per rischi

La società ha valutato attentamente le situazioni rappresentative di potenziali passività per la stessa e ha ritenuto adeguato il fondo rischi precedentemente costituito.

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati e alla quale nel 2012 sono stati iscritti circa 104.662 Euro, così costituiti:

Contributo all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas	20.663
Contributi a fondo perduto per sostegno iniziative varie	36.450
Imposte e tasse varie	15.964
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive caratteristiche	28.708
Spese varie	2.877

Relativamente alle sopravvenienze passive si precisa che si riferiscono quasi integralmente agli adeguamenti di partite correlate all'attività svolta ed in particolare agli stanziamenti relativi ai servizi gas ed energia elettrica.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
79.428	54.427	25.001

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			-
Proventi diversi dai precedenti	89.965	60.755	29.210
(Interessi e altri oneri finanziari)	-10.537	-6.328	- 4.209
Totale	79.428	54.427	25.001

I proventi diversi dai precedenti includono gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali e quelli addebitati ai Clienti in ritardo con il pagamento delle bollette gas/energia.

Gli interessi passivi sono rappresentati in particolare dalle somme richieste dall'Erario sulle rate d'accisa che la società aveva pagato ad una scadenza diversa da quella previste dalla relativa normativa.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Non si registrano rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

La Società non ha registrato partite straordinarie di reddito.

22) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.186.366	1.015.752	170.614

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
IRES corrente	1.093.610	1.023.000	70.610
IRAP corrente	142.630	120.000	22.630
IRES anticipata	- 46.616	- 123.996	77.380
IRAP anticipata	- 3.258	- 3.252	6
TOTALE	1.186.366	1.015.752	170.614

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Si evidenzia che, rientrando Valle Camonica Servizi Vendite Spa tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal D.L. 25/06/2008 n. 11, convertito con modificazioni in Legge 06/08/2008 n. 133, l'IRES è stata determinata applicando una maggiorazione del 10,50% all'aliquota ordinaria del 27,5% vigente per la generalità delle imprese.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le stesse sono state determinate applicando l'aliquota fiscale in vigore al momento della redazione del bilancio (27,5% IRES - 3,90% IRAP). Non si è prudenzialmente tenuto conto della maggiorazione del 10,5%, stante la transitorietà della norma che l'ha istituita.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione nel 2012 di imposte anticipate sono riconducibili:

- all'ammortamento dell'avviamento del ramo d'azienda gas in quanto l'ammortamento civilistico, come in precedenza illustrato è stato determinato con riferimento ad un periodo di anni 10 mentre fiscalmente tale voce deve essere ammortizzata con riferimento ad un periodo di anni 18 come previsto dall'art. 103, comma 3 del TUIR, come modificato dalla Legge 23/12/2005 n. 266 (finanziaria 2006). Precisamente:

Importo avviamento	ammortamento civilistico in 10 anni	Ammortamento fiscale in 18 anni	Ripresa fiscale
1.877.265	187.727	104.292	83.435

- alla somma (Euro 265.000) accantonata al Fondo svalutazione crediti ed eccedente la quota fiscalmente deducibile;

Le imposte anticipate risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 sono determinate con riferimento alle seguenti differenze temporanee:

	Imponibile IRES	Imposta IRES 27,50%	Imponibile IRAP	Imposta IRAP 3,90%	Totale IMPOSTE
Imposte anticipate					
Ammortamenti avviamento	668.119	183.733	668.119	26.057	209.789
Svalutazione crediti	665.974	183.143	-	-	183.143
Accantonamento a fondo rischi	300.000	82.500	172.500	6.728	89.228
Totale	1.634.092	449.375	840.619	32.784	482.159

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO						
IMPOSTA IRES						
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA EURO	ALIQUOTA MAGGIORAZIONE	MAGGIORAZIONE EURO	TOTALE IRES
Risultato prima delle imposte	2.593.159		A		B	A + B
Onere fiscale teorico Ires		27,50%	713.119	10,50%	272.282	985.400
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	160.639					
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	- 42.297					
Totale variazioni permanenti	118.342	27,50%	32.544	10,50%	12.426	44.970
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-					
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	348.538					
Totale differenze temporanee	348.538	27,50%	95.848	10,50%	36.597	132.445
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	3.060.039	27,50%	841.511		321.304	1.162.815
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 179.026	27,50%	- 49.232	10,50%	- 18.798	- 68.030
Reddito complessivo	2.881.013	27,50%	792.279	10,50%	302.506	1.094.785
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	- 3.092	27,50%	- 850	10,50%	- 325	- 1.175
TOTALE 2012 IRES	2.877.921	27,50%	791.428	10,50%	302.182	1.093.610

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IRAP = EURO
Valore della produzione (A)	59.878.756		
Costi della produzione (B)	57.365.024		
Differenza (A - B)	2.513.732		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	823.179		
Totale	3.336.911		
Onere fiscale teorico		3,90%	130.140
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	236.730		
Totale deduzioni e variazioni	236.730	3,90%	9.232
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	83.538		
Totale differenze temporanee	83.538	3,90%	3.258
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	3.657.179	3,90%	142.630
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0		-
Totale rigiri differenze temporanee	0	3,90%	-
TOTALE	3.657.179	3,90%	142.630

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c. si evidenzia che la società ha posto in essere con parti correlate le seguenti operazioni:

Rapporti con Valle Camonica Servizi Spa

Servizio vettoriamento gas

Il gas metano che Valle Camonica Servizi Vendite Spa eroga agli utenti finali transita prevalentemente nelle reti della controllante Valle Camonica Servizi Spa. Tale servizio nell'esercizio 2012 ha comportato per la nostra Società un costo complessivo di circa 4.704 migliaia di Euro di cui Euro 4.561 migliaia circa sono maturati per il servizio di vettoriamento reso da Valle Camonica Servizi Spa.

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto del cliente finale

Gli interventi richiesti a Valle Camonica Servizi Spa nel 2011 hanno comportato per Valle Camonica Servizi Vendite Spa l'iscrizione a bilancio di costi e ricavi di ammontare pressoché equivalente per complessivi Euro 130 migliaia circa.

Valle Camonica Servizi Vendite Spa richiede inoltre alla controllante letture dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore. Tale servizio nel 2012 ha comportato un costo per Valle Camonica Servizi Vendite Spa pari a circa Euro 70.600 euro.

Contratto prestazioni gestionali con Valle Camonica Servizi Spa

Nel corso del 2008 prima e del 2010 poi, in considerazione delle mutate esigenze aziendali e di una precisa analisi delle attività prestate, sono state modificate le pattuizioni in essere tra Valle Camonica Servizi Spa e Valle Camonica Servizi Vendite spa relativamente ai servizi resi dall'una a favore dell'altra.

Su tale base, il corrispettivo maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per l'anno 2012 è stato pari a circa Euro 234.000.

Le prestazioni rese dalla controllante risultano essere così costituite:

- a) Attività di sportello utenza e cassa per i clienti di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.;
- b) Attività connesse al centralino telefonico unico, ai servizi di messo e portineria ed alle attività legate ai rapporti con l'AEEG.

Le prestazioni fornite da Valle Camonica Servizi Vendite Spa alla controllante Valle Camonica Servizi Spa, nel 2012 si sono concretizzate nel coordinamento mediante proprio personale delle risorse umane legate allo sportello utenza e cassa delle due società.

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica

Contratto prestazioni gestionali con Consorzio Servizi Valle Camonica

Con il Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo Valle Camonica Servizi, dal 2004, in virtù del Piano Industriale elaborato nel mese di dicembre 2003, è in essere un contratto regolante alcune attività rese dal Consorzio medesimo a favore delle varie Società, sinteticamente così riassumibili:

- Segreteria Societaria
- Pianificazione, Finanza e Controllo
- Amministrazione
- Organizzazione, Sistemi e qualità
- Acquisti

Le prestazioni gestionali di cui sopra vengono eseguite dal Consorzio Servizi Valle Camonica attraverso proprio personale o mediante il ricorso a collaborazioni e consulenze di professionisti e/o specialisti esterni al Consorzio medesimo.

Nel corso del 2008 prima e nel 2010 poi, le mutate esigenze aziendali oltre che una precisa analisi delle prestazioni fornite hanno condotto le parti a ritenere di dover modificare i contenuti ed i termini economici del contratto in essere. Alla luce delle pattuizioni sottoscritte nel 2010, il corrispettivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa a decorrere dall'01/01/2010 ammonta ad annui Euro 199.600 oltre ISTAT ed IVA. Il vigente contratto prevede una durata annuale, dal 1/1 al 31/12 di ogni anno, rinnovabile tacitamente qualora non intervenga disdetta scritta da una delle parti, entro i 30 giorni anteriori alla scadenza medesima.

Su tale base, il corrispettivo maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per l'anno 2011 è stato pari a circa Euro 208.000.

Rapporti con Integra srl

Si precisa innanzitutto che si è scelto di evidenziare in bilancio separatamente dagli altri crediti quelli maturati nei confronti di Integra srl in quanto tale Società fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo al 31/12/2012 partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica.

I rapporti tra Valle Camonica Servizi Vendite Spa ed Integra srl sono riconducibili essenzialmente alle attività di fornitura del gas da parte della Società alle utenze della consociata.

Al 31/12/2011 l'importo dei crediti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa nei confronti di Integra srl per le attività di cui sopra risulta iscritto a bilancio per complessivi circa 4.284.000 Euro.

Si evidenzia che l'importo del credito verso la Società Integra srl, Società che come si è più sopra detto fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi essendo partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica, ha raggiunto il considerevole importo evidenziato a causa delle difficoltà finanziarie che hanno caratterizzato l'attività di Integra S.r.l.

Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda a quanto relazionato in sede di illustrazione dei crediti vantati al 31/12/2012 dalla società nei confronti di Integra srl.

Rapporti con il Gruppo Valle Camonica Servizi

Oltre ai rapporti di cui sopra, le Società del gruppo Valle Camonica Servizi hanno sottoscritto tra di loro i seguenti contratti:

Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Nel corso del 2008, valutato che le singole società del Gruppo sostengono dei costi imputabili anche alle altre società del gruppo relativamente a spese generali o comuni (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese telefoniche, di riscaldamento, di energia elettrica, di vigilanza, di pulizia uffici, per abbonamenti, di manutenzione ordinaria immobili, di manutenzione e sviluppo software gestionali, ecc), si è condiviso un metodo di riparto di tali spese al fine di addivenire ad una più corretta attribuzione delle stesse. Il 05/11/2008 è stato quindi approvato il testo del contratto regolante il rimborso delle spese infragruppo e in data 30 gennaio 2009, tra Valle Camonica Servizi Spa e Valle Camonica Servizi Vendite Spa, è stata poi sottoscritta l'appendice modificativa n. 1 con la quale è stato riformulato l'art. 4.2 del contratto sottoscritto in data 05/11/2008.

Per l'anno 2012 le pattuizioni in essere hanno comportato a carico della Società rimborsi spese nei confronti di Valle Camonica Servizi Spa pari a circa 101.300 Euro e verso il Consorzio Servizi per Euro 10.650 circa.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	39.553
Collegio sindacale	22.462

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa che il totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale, è di circa Euro 15.000 per la revisione legale dei conti annuali, oltre Euro 4.000 circa per gli altri servizi di verifica svolti mentre non vi sono corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi dalla revisione contabile

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Relazione sulla gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Darfo Boario Terme, 22 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Ing. Francesco Abondio

ALLEGATO: Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario

Le variazioni intervenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale e finanziaria della società sono sintetizzate nel rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO
(in migliaia di Euro)

	31/12/12	31/12/11
Utile (perdita) dell'esercizio	1.407	1.184
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	216	218
- immobilizzazioni materiali	3	13
Variazione netta T.F.R.	19	14
Variazioni Fondi Rischi ed Oneri	0	127
A) Flusso monetario del risultato corrente	1.645	1.556
Variazioni:		
- (Aumento)/Diminuzione Rimanenze	0	0
- (Aumento)/Diminuzione Crediti verso clienti	(1.402)	(1.698)
- (Aumento)/Diminuzione Crediti verso controllate	0	0
- (Aumento)/Diminuzione Crediti verso consociate	(462)	(227)
- (Aumento)/Diminuzione Crediti verso controllanti	(115)	333
- (Aumento)/Diminuzione Crediti tributari	541	(959)
- (Aumento)/Diminuzione Crediti per imposte anticipate	(50)	(127)
- (Aumento)/Diminuzione Altri crediti	9	25
- (Aumento)/Diminuzione Ratei e risconti attivi	(2)	(3)
	0	0
- (Aumento)/Diminuzione attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250	(250)
	0	0
- Aumento/(Diminuzione) Debiti verso fornitori	(153)	476
- Aumento/(Diminuzione) Debiti verso controllate	0	0
- Aumento/(Diminuzione) Debiti verso consociate	(6)	6
- Aumento/(Diminuzione) Debiti verso controllanti	1.473	1.064
- Aumento/(Diminuzione) Debiti tributari	(410)	(1.000)
- Aumento/(Diminuzione) Debiti previdenziali	7	6
- Aumento/(Diminuzione) Altri debiti	15	11
- Aumento/(Diminuzione) Ratei e risconti passivi	0	0
B) Flusso monetario del capitale di esercizio	(305)	(2.343)

Investimenti in immobilizzazioni:		
- Immobilizzazioni immateriali	(2)	(6)
- Immobilizzazioni materiali	(1)	(10)
- Immobilizzazioni finanziarie	0	0
- partecipazioni	0	0
- crediti delle immob finanziarie	0	0
	(3)	(16)
Disinvestimenti:		
- Immobilizzazioni immateriali	0	0
- Immobilizzazioni materiali	0	0
- Immobilizzazioni finanziarie	0	0
- Cessione di partecipazioni	0	0
	0	0
C) Flusso monetario da attività di investimento	(3)	(16)
- Aumento di capitale	0	0
- Pagamento dividendi	(1.125)	(833)
- Accensione (rimborso) finanziamenti e trasferimenti a breve di quote a medio/lungo	0	0
D) Flusso monetario da attività di finanziamento	(1.125)	(833)
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (A + B + C + D)	213	(1.635)
Disponibilità immediata netta iniziale	763	2.398
Flusso monetario netto del periodo	213	(1.635)
DISPONIBILITA' NETTA FINALE	976	763
Così costituita:		
Denaro e valori in cassa	2	1
Depositi bancari	974	762
Debiti verso banche	0	0
DISPONIBILITA' NETTA FINALE	976	763

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA

Società Unipersonale

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Capitale sociale Euro 1.997.500,00 i.v.

Partita I.V.A. - Codice Fiscale – Registro Imprese n. 02349420980

Rea 442282 - BS

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte di Valle Camonica Servizi S.p.A.

Iscritta al Registro Imprese al numero Reg. Imprese 02245000985

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Azionisti,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile di esercizio di Euro 1.406.793 dopo aver effettuato:

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 569.162 di cui:
 - a) ammortamento dell'avviamento attribuito al ramo d'azienda gas conferito alla Società da Valle Camonica Servizi SPA con decorrenza 01 gennaio 2003 pari ad Euro 187.727;
 - b) accantonamenti al Fondo svalutazione crediti per Euro 350.000;
- la rilevazione dei costi inerenti il contratto regolante le prestazioni gestionali rese da Valle Camonica Servizi SPA (attività di fatturazione/sportello/cassa) alla Società e risultati per il 2012 pari a Euro 234.000 oltre a Euro 101.000 per rimborso spese generali (riscaldamento locali, illuminazione, pulizie ecc.);
- la rilevazione dei costi inerenti il contratto regolante le prestazioni gestionali rese dal Consorzio Servizi Valle Camonica (tenuta contabilità, dichiarazioni fiscali, segreteria, qualità e sicurezza) risultati per il 2012 pari a Euro 208.000 oltre a Euro 10.600 per rimborso spese generali.

L'utile netto d'esercizio è risultato superiore di euro 223.000 rispetto a quello realizzato nel 2011.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 30.909
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 20.971.893
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 11.537
TOTALE ATTIVO	€ 21.014.339
PASSIVO E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	€ 3.744.468
FONDO RISCHI	€ 300.000
FONDO T.F.R.	€ 73.372
DEBITI	€ 16.896.423
RATEI E RISCONTI	€ 76
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 21.014.339
CONTI D'ORDINE	€ 177.554

CONTO ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 59.878.756
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 57.365.025
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 2.513.731
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 79.428
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 2.593.159
IMPOSTE	€ 1.186.366
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€ 1.406.793

Prima di passare all'analisi della gestione si evidenziano a seguire alcune informazioni di carattere generale e precisamente:

Situazioni di controllo:

Valle Camonica Servizi Vendite S.P.A dal 21/12/2009 è una società unipersonale con Socio Unico Valle Camonica Servizi S.P.A.

Attività di direzione e coordinamento:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi Spa, la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Azioni proprie o della controllante possedute

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni o quote di Società controllanti.

Acquisti e vendite di azioni proprie o di società controllanti

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

ATTIVITA' SVOLTE

L'attività di Valle Camonica Servizi Vendite spa è incentrata sulla vendita di gas naturale e di energia elettrica.

Settore gas

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società in termini di fatturato, margine lordo di fornitura e numero di clienti forniti. Il gas metano è stato venduto prevalentemente ai Clienti collegati alla rete di distribuzione gestita da Valle Camonica Servizi Spa, presente sul territorio bresciano da Piancamuno a Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno.

Dal 2008 inoltre, a seguito della realizzazione da parte della Comunità Montana di Valle Camonica della rete di distribuzione anche in alcuni Comuni a nord di Edolo, è iniziata la vendita di gas anche ad alcuni Clienti allacciati a tale nuova rete.

Le campagne promozionali sostenute fin dal 2003, hanno portato la Società ad allargare il servizio di vendita del gas a 1.200 cittadini di Ossimo, Borno e Corteno Golgi, allacciati alla rete di distribuzione della società Enel Rete Gas SpA.

Le forniture di gas naturale per l'anno 2012 sono risultate così suddivise:

fatturato	euro 2011	Mc 2011	euro 2012	Mc 2012
gas civile	20.638.634	41.702.979	23.743.168	41.029.141
gas industriale	7.679.659	24.562.911	8.553.034	21.113.413
	28.318.293	66.265.890	32.296.202	62.142.554

Gas destinato alle utenze civili

I volumi gas civili hanno subito una contrazione rispetto all'anno precedente. La causa principale è da ricercare in una stagione invernale sicuramente più mite rispetto alla precedente che ha portato alla riduzione dei consumi da parte delle famiglie.

Il fenomeno di switch out ad altro fornitore, che da tre anni ha bloccato il trend di crescita del numero di clienti, è stato contrastato dall'attività commerciale porta porta svolta dalla Società in modo capillare su tutto il territorio della Valle Camonica.

Gas destinato alle utenze industriali

La flessione dei volumi sulle utenze industriali è da ricercare principalmente nella situazione economica contingente che nel corso del 2012 ha fatto registrare un ulteriore contrazione dei consumi. Il fatturato ha invece registrato un incremento legato all'aumento dei prezzi indicizzati alle principali commodities petrolifere.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	Kwh 2011	Kwh 2012	DIFFERENZA	%
FORNITURE BASSA TENSIONE	40.667.437	42.540.057	1.872.620	4,60%
FORNITURE MEDIA TENSIONE	150.753.696	121.344.086	- 29.409.610	-19,51%
TOTALE	191.421.133	163.884.143	- 27.536.990	- 14,39%

Il trend di crescita del settore energia elettrica trova conferma anche per l'anno 2012 per quanto riguarda le utenze in Bassa Tensione (Clienti residenziali e Micro Business) grazie all'attività di sviluppo commerciale svolta dalla Società nel corso dell'anno 2012. Per quanto riguarda invece, le utenze in Media Tensione (Grandi clienti energivori), il 2012 fa registrare un inversione di tendenza dovuta alla perdita di una quota di mercato dalla quale la società ha ritenuto di allontanarsi al fine di diminuire l'esposizione finanziaria nei confronti di alcuni clienti dove il controllo sul rating indicava un'elevata esposizione al rischio d'insolvenza.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo, Via Rigamonti 65, anche presso l' Unità locale di Edolo – Via Roma.

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valore dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2012		2011	
	(€/000)	%	(€/000)	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	22		237	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	9		10	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre)	463		451	
Capitale fisso (1)	494	2,35%	698	3,53%
Rimanenze (C.I)	-		-	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D)	19.544		18.325	
Disponibilità liquide (C.IV)	976		763	
Capitale circolante (2)	20.520	97,65%	19.088	96,47%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	21.014	100,00%	19.786	100,00%
Capitale (A.I)	1.998		1.998	
Riserve (da A.II a A.VIII)	340		281	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	1.406		1.184	
Capitale proprio (3)	3.744	17,82%	3.463	17,50%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	373		354	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	-		-	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	-		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre)	-		-	
Passività consolidate (4)	373	1,78%	354	1,79%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	-		-	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	-		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E)	16.897		15.969	
Passività correnti (5)	16.897	80,40%	15.969	80,71%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	17.270	82,18%	16.323	82,50%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	21.014	100,00%	19.786	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2012		2011	
	(€/000)	%	(€/000)	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	59.171		54.168	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	707		415	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	59.878	100,00%	54.584	100,00%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	49.391		45.107	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	6.931		6.308	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	3.556	5,94%	3.169	5,81%
7. Costo del lavoro (B9)	473		340	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	3.083	5,15%	2.829	5,18%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	219		231	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	350		453	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	2.514	4,20%	2.145	3,93%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	79		54	
13. Saldo gestione straordinaria (E20 - E21)	-		-	
14. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	2.593	4,33%	2.200	4,03%
15. Imposte (E22)	1.186		1.016	
16. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	1.407	2,35%	1.184	2,17%

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2012	2011
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	3.250.562	2.765.049
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	7,58	4,96
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	3.623.934	3.118.977
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	8,34	5,47

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2012 presenta, come già alla fine dell'anno precedente, un assetto equilibrato. In particolare i mezzi propri risultano largamente capienti rispetto alle attività immobilizzate ed il relativo coefficiente di copertura risulta particolarmente soddisfacente.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2012	2011
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	4,61	4,71
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,00	0,00

Anche sotto il profilo finanziario la società presenta una situazione positiva: infatti, a fronte di un quoziente di indebitamento complessivo pari a 4,61 - indicatore che peraltro non tiene in considerazione le attività correnti e le disponibilità liquide - non vi è alcun indebitamento finanziario, ma anzi la società dispone alla data di riferimento di risorse liquide per 976 migliaia di euro.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2012	2011
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	3.623.934	3.118.977
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	1,21	1,20
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	3.623.934	3.118.977
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	1,21	1,20

A conferma delle indicazioni già fornite dagli indicatori finanziari precedenti, anche i margini di disponibilità e di tesoreria risultano nettamente positivi ed i relativi coefficienti confermano una situazione finanziaria soddisfacente.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2012	2011
ROE netto	$Risultato netto / Mezzi propri$	37,57%	34,20%
ROE lordo	$Risultato lordo / Mezzi propri$	69,25%	63,53%
ROI	$Risultato operativo / Capitale Investito$	11,96%	10,84%
ROS	$Risultato operativo / Ricavi di vendite$	4,20%	3,93%

Per quanto riguarda gli indicatori di redditività, gli stessi presentano un miglioramento rispetto ai dati, pur positivi, dell'esercizio precedente, a conferma dell'incremento di redditività registrato nell'esercizio 2012.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI VENDITA DEL GAS

Attività di erogazione gas metano alle utenze civili

Corrispettivo per vendita gas alle utenze civili, comprese quote fisse

Tra i ricavi risulta iscritto il valore di Euro 23.743.000 rappresentativo del corrispettivo della vendita di 41.029.141 mc. di gas, quote fisse comprese, effettuata dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012 all'utenza civile. Il numero complessivo di clienti con contratto di somministrazione gas metano al 31/12/2012 risultava pari a 33.718.

Costi del gas destinato alle utenze civili

La Società ha sostenuto, per l'approvvigionamento del gas destinato alle utenze civili, un costo di Euro 15.091.000 oltre a Euro 4.174.000 per il servizio di vettoriamento di 41.738.561 mc. di gas transitati nelle reti delle Società di distribuzione per l'erogazione al Cliente finale.

Attività di erogazione gas metano alle utenze con consumi superiori ai 200.000 mc./anno (usi industriali):

Corrispettivo per vendita gas alle utenze industriali

A bilancio ha trovato iscrizione tra i ricavi la somma di Euro 8.553.000 rappresentativa del risultato della vendita di 21.113.413 mc. di gas alle aziende industriali/artigianali con consumi superiori a 200.000 mc./anno.

Costi del gas destinato alle utenze industriali

Il costo sostenuto dalla Società per l'approvvigionamento della materia prima è risultato pari a Euro 7.864.000; sono stati inoltre sostenuti costi pari a Euro 530.220 per il servizio di vettoriamento del gas transitato nelle reti delle Società di distribuzione per l'erogazione al Cliente finale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI VENDITA ENERGIA ELETTRICA

Nell'attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. ha registrato per l'esercizio 2012 ricavi per 26.529.300 Euro e costi per 26.258.700 Euro.

RAPPORTI INTERCOMPANY

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2012:

Rapporti con Valle Camonica Servizi Spa

Servizio vettoriamento gas

Il gas metano che Valle Camonica Servizi Vendite Spa eroga agli utenti finali transita prevalentemente nelle reti della controllante Valle Camonica Servizi Spa. Tale servizio nell'esercizio 2012 ha comportato per la nostra Società un costo complessivo di 4.704 migliaia di Euro, di cui si è già più sopra dettagliato in sede di illustrazione della gestione del servizio di vendita del gas alle utenze civili ed industriali, a cui si rimanda. Di tale importo, Euro 4.561 migliaia sono maturati per il servizio di vettoriamento reso da Valle Camonica Servizi Spa.

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto del cliente finale

Gli interventi richiesti a Valle Camonica Servizi Spa nel 2012 hanno comportato per Valle Camonica Servizi Vendite Spa l'iscrizione a bilancio di costi e ricavi di ammontare pressoché equivalente per complessivi Euro 130 migliaia.

Valle Camonica Servizi Vendite Spa richiede inoltre alla controllante letture dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore. Tale servizio nel 2012 ha comportato un costo per Valle Camonica Servizi Vendite Spa pari a Euro 71.000 euro.

Contratto prestazioni gestionali con Valle Camonica Servizi Spa

Nel corso del 2008 prima e del 2010 poi, in considerazione delle mutate esigenze aziendali e di una precisa analisi delle attività prestate, sono state modificate le pattuizioni in essere tra Valle Camonica Servizi Spa e Valle Camonica Servizi Vendite spa relativamente ai servizi resi dall'una a favore dell'altra.

Su tale base, il corrispettivo maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per l'anno 2012 è stato pari a Euro 234.000.

Le prestazioni rese dalla controllante risultano essere così costituite:

- a) Attività di sportello utenza e cassa per i clienti di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.;
- b) Attività connesse al centralino telefonico unico, ai servizi di messo e portineria ed alle attività legate ai rapporti con l'AEEG.

Le prestazioni fornite da Valle Camonica Servizi Vendite Spa alla controllante Valle Camonica Servizi Spa, nel 2012 si sono concretizzate nel coordinamento mediante proprio personale delle risorse umane legate allo sportello utenza e cassa delle due società.

Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Si ricorda che nel corso del 2008, valutato che le singole società del Gruppo sostengono dei costi imputabili anche alle altre società del gruppo relativamente a spese generali o comuni (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese telefoniche, di riscaldamento, di energia elettrica, di vigilanza, di pulizia uffici, per abbonamenti, di manutenzione ordinaria immobili, di manutenzione e sviluppo software gestionali, etc), si è condiviso un metodo di riparto di tali spese al fine di addivenire ad una più corretta attribuzione delle stesse. Il 05/11/2008 è stato quindi approvato il testo del contratto regolante il rimborso delle spese infragruppo e in data 30 gennaio 2009, tra Valle Camonica Servizi Spa e Valle Camonica Servizi Vendite Spa, è stata poi sottoscritta l'appendice modificativa n. 1 con la quale è stato riformulato l'art. 4.2 del contratto sottoscritto in data 05/11/2008.

Per l'anno 2012 le pattuizioni in essere hanno comportato a carico della Società rimborsi spese nei confronti di Valle Camonica Servizi Spa pari a 101.300 Euro.

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica

Contratto prestazioni gestionali con Consorzio Servizi Valle Camonica

Con il Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo Valle Camonica Servizi, dal 2004, in virtù del Piano Industriale elaborato nel mese di dicembre 2003, è in essere un contratto regolante alcune attività rese dal Consorzio medesimo a favore delle varie Società, sinteticamente così riassumibili:

- Segreteria Societaria
- Pianificazione, Finanza e Controllo
- Amministrazione
- Organizzazione, Sistemi e qualità
- Acquisti

Le prestazioni gestionali di cui sopra vengono eseguite dal Consorzio Servizi Valle Camonica attraverso proprio personale o mediante il ricorso a collaborazioni e consulenze di professionisti e/o specialisti esterni al Consorzio medesimo.

Nel corso del 2008 prima e nel 2010 poi, le mutate esigenze aziendali oltre che una precisa analisi delle prestazioni fornite hanno condotto le parti a ritenere di dover modificare i contenuti ed i termini economici del contratto in essere. Alla luce delle pattuizioni sottoscritte nel 2010, il corrispettivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa a decorrere dall'01/01/2010 ammonta ad annui Euro 199.600 oltre ISTAT ed IVA. Il vigente contratto prevede una durata annuale, dal 1/1 al 31/12 di ogni anno, rinnovabile tacitamente qualora non intervenga disdetta scritta da una delle parti, entro i 30 giorni anteriori alla scadenza medesima.

Su tale base, il corrispettivo maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per l'anno 2012 è stato pari a Euro 208.000.

Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Analogamente a quanto più sopra relazionato in sede di descrizione dei rapporti tra Valle Camonica Servizi Vendite Spa e Valle Camonica Servizi Spa, la Società riconosce la somma di 10.400 Euro anni al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di rimborso spese infragruppo.

Per l'anno 2012 le pattuizioni in essere hanno comportato a carico della Società rimborsi spese nei confronti del Consorzio Servizi Valle Camonica pari a 10.650 Euro.

Rapporti con Integra srl

Si precisa innanzitutto che si è scelto di evidenziare in bilancio separatamente dagli altri crediti quelli maturati nei confronti di Integra srl in quanto tale Società fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo al 31/12/2012 partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica.

I rapporti tra Valle Camonica Servizi Vendite Spa ed Integra srl sono riconducibili essenzialmente alle attività di fornitura del gas da parte della Società alle utenze di Integra srl.

Al 31/12/2012 l'importo dei crediti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa nei confronti di Integra srl per le attività di cui sopra risulta iscritto a bilancio per complessivi 4.284.000 Euro.

Si evidenzia che l'importo del credito verso la Società Integra srl, Società che come si è più sopra detto fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi essendo partecipata al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica, ha raggiunto il considerevole importo evidenziato a causa delle difficoltà finanziarie che hanno caratterizzato l'attività di Integra S.r.l.

Si ricorda che l'attuale Consiglio di Amministrazione, fin dalla nomina avvenuta il 30/12/2010, ha costantemente monitorato la posizione creditoria della Società nei confronti della consociata Integra S.r.l. e si è più volte attivato per concordare il progressivo rientro dell'esposizione.

Tenuto conto della situazione finanziaria della consociata Integra S.r.l., ben conosciuta e monitorata nell'ambito del Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica, nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione ha continuato costantemente a monitorare la situazione del debito maturato e quello in via di maturazione da parte della stessa Integra S.r.l., informando periodicamente il socio unico, Valle Camonica Servizi S.p.A., rispetto all'evolversi della situazione debitoria della consociata.

Si ricorda che quest'ultima, nel mese di gennaio 2012, ha provveduto ad effettuare un pagamento di 750.000 euro, che rappresenta un concreto segnale da parte di Integra S.r.l. di voler onorare gli impegni presi. A tale riguardo si precisa inoltre che è atteso a breve l'incasso di ulteriori 1.300.000 euro che la consociata si è impegnata a versare ad ulteriore diminuzione della propria posizione debitoria.

Alla luce delle considerazioni sin qui svolte si è ritenuto di mantenere iscritti i crediti in esame nei crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo, fermo restando che la situazione dovrà essere anche formalmente definita nel corso dell'esercizio 2013, concordando l'evoluzione dei crediti residui e la loro tempistica di incasso con la consociata Integra S.r.l., di concerto con il Socio Unico e con la Capogruppo Consorzio Servizi Valle Camonica

AMMORTAMENTI:

La quota d'ammortamento imputata all'esercizio è riferita alla residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni. Le percentuali applicate al costo dei beni sono conformi alle disposizioni della normativa fiscale.

Separata analisi viene fornita in ordine all'ammortamento dell'avviamento, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, relativo al conferimento del ramo d'azienda gas da parte di Valle Camonica Servizi Spa e determinato in Euro 1.877.265 dal perito appositamente nominato dal Tribunale di Brescia.

L'ammortamento dell'avviamento è stato calcolato con riferimento ad un periodo di 10 anni, e pertanto, con il 2012, il processo di ammortamento risulta esaurito.

Dal 2005 l'ammortamento civilistico, calcolato con riferimento ad un periodo di anni 10 come sopra detto, differisce da quello fiscalmente deducibile, per effetto delle nuove disposizioni del TUIR. Infatti, come previsto dall'art. 103, comma 3 del TUIR, così come modificato dalla Legge 23/12/2005 n. 266 (finanziaria 2006), l'ammortamento fiscale

dell'avviamento va calcolato con riferimento ad un periodo di anni 18. Ciò ha comportato la rilevazione per ciascun esercizio, fino al 31/12/2012, termine entro il quale si è completato l'ammortamento civilistico, delle imposte anticipate come di seguito illustrato:

Importo avviamento	Ammortamento civilistico	Ammortamento fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES 27,5%	Effetto fiscale IRAP 3,90%
€ 1.877.265	€ 187.727	€ 104.292	€ 83.435	€ 22.945	€ 3.254

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività del Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischio energetico;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria. La Società monitorizza in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Si segnala che con Deliberazione 21 dicembre 2009 – VIS 153/09 l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha avviato un procedimento nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite Spa per una presunta traslazione sui Clienti finali dell'addizionale IRES/ prevista dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (c.d. Robin tax). La Società ha tempestivamente e compiutamente riscontrato la richiesta dell'Autorità di motivare l'incremento del margine delle attività di vendita del gas e dell'energia elettrica conseguito nel 2° semestre 2008 rispetto al medesimo periodo del 2007, evidenziando che lo stesso è giustificato da fattori diversi dalla presunta traslazione della maggiorazione dell'IRES.

Nonostante ciò, con deliberazione VIS 190/10 del 09/12/2010, l'AEEG ha evidenziato le proprie considerazioni arrivando alla conclusione che la Società ha traslato sui clienti finali la maggiorazione IRES per un importo di 72.300 Euro ed ha ordinato alla stessa la restituzione di tale somma.

La Società, ritenendo infondate le conclusioni dell'AEEG, ha deciso di impugnare davanti al TAR Milano la delibera VIS 190/10, con la quale l'AEEG ha accertato la pretesa violazione del divieto di traslazione d'imposta previsto dal D.L. 112/08. Il ricorso è stato notificato all'AEEG in data 18 febbraio 2011 ed in data 28 febbraio 2011 è stato depositato presso il TAR Milano il ricorso notificato, che è stato iscritto a ruolo con il numero di R.G. 647/2011.

In data 11 Maggio 2012 si è tenuta l'udienza di discussione del ricorso al termine della quale il TAR Milano, con sentenza n. 2145/2012 pubblicata in data 27/07/2012, ha accolto il ricorso proposto dalla società e ha disposto l'annullamento della delibera dell'AEEG VIS190/10.

Tuttavia, l'AEEG in data 07 dicembre 2012 ha presentato ricorso in appello, impugnando davanti al Consiglio di Stato la sentenza 2145/12. Il ricorso è stato iscritto a ruolo con il numero R.G. 8971/2012 ed assegnato alla Sezione VI del Consiglio di Stato.

I legali che assistono la società, in data 03 gennaio 2013, hanno provveduto a trasmettere l'atto di costituzione formale in giudizio nell'interesse di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. La Camera di Consiglio per discutere l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado si è tenuta il 15 gennaio 2013.

L'udienza del 15/01/2013 riguardava anche altre cause aventi ad oggetto la medesima problematica, comprese quelle promosse da società petrolifere destinatarie dello stesso procedimento di AEEG. In tale sede, l'Avvocatura dello Stato ha dichiarato di rinunciare a discutere l'istanza di sospensione della sentenza del TAR, perché la problematica presenta aspetti specifici in relazione a ciascuna azienda, che richiedono un esame approfondito con la sentenza. Infatti, alcune delle maggiori eccezioni di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. riguardano proprio il fatto che le contestazioni fatte da AEEG non si applicano alla situazione specifica dei contratti di vendita stipulati dalla società.

Pertanto, a fronte della rinuncia all'istanza sospensiva da parte di AEEG, il Consiglio di Stato ha fissato l'udienza per la discussione finale dell'appello per il giorno 25 giugno 2013.

Ciò detto, si evidenzia che in caso di accoglimento del ricorso proposto dall'AEEG avverso la sentenza del TAR Milano 2145/2012, la società sarebbe tenuta a rimborsare ai clienti finali la somma complessiva di Euro 72.283,68, che, corrisponde all'ammontare dell'addizionale IRES che, secondo l'AEEG, sarebbe stata recuperata mediante l'aumento dei prezzi di vendita a scapito dei clienti. Tenuto conto di ciò la società ha provveduto già nel 2010 ad accantonare la somma corrispondente al fondo rischi al fine di cautelarsi di fronte a tale potenziale passività.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la società tiene monitorati al fine di poter tempestivamente intervenire all'occorrenza.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. A tal fine vengono effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali che, fatta eccezione per il credito maturato nei confronti della consociata Integra srl, di cui si è già più sopra ampiamente relazionato, non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

La società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso un sistema che consente di raccogliere le informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la Società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti prevede un'analisi

della situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone fisiche o persone giuridiche, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

La Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischio energetico

La Società è esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione. Tuttavia la Società cerca di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita al fine di neutralizzare il più possibile tale rischio.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività commerciale.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene monitorato a livello di Gruppo, in quanto tale funzione è prevista in capo alla holding; a tal fine il Consorzio Servizi Valle Camonica coordina periodicamente delle riunioni per la corretta applicazione della normativa in argomento.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza, si evidenzia che verso la fine del 2° semestre 2011 la Società ha provveduto ad incaricare apposito studio di consulenza per affiancarla nella redazione e stesura di un modello organizzativo conforme alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001. Alla data attuale si è in fase di ultimazione dell'analisi dei fattori di rischio connessi all'operatività aziendale e all'identificazione delle procedure atte a limitarne il verificarsi. L'obiettivo di adottare definitivamente un modello organizzativo conforme alle disposizioni vigenti è previsto entro il 1° semestre 2013 in modo da poter attuare le soluzioni organizzative adottate già nella seconda parte dell'esercizio.

PERSONALE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2012 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

AMBIENTE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2012 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte alle società del Gruppo per reati o danni ambientali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2012 la Società ha sostenuto i costi per uno studio relativo al progetto di sviluppo del business nel settore della gestione delle infrastrutture a banda larga da sviluppare in A.T.I. con altra realtà del territorio.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo significativi dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa tuttavia che in data 15/03/2013 è stata presentata l'istanza di rimborso IRES di cui all'art. 2, comma 1-quater del D.L. n. 201/2011 riguardante la mancata deduzione in esercizi precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012 dell'IRAP relativa ai costi del personale dipendente e assimilato. Il credito verso l'Erario derivante dalla predetta istanza è pari ad Euro 15.111.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il settore gas si rileva come, durante la definizione degli approvvigionamenti, l'importante disponibilità di gas in circolazione e la conseguente flessibilità dei vari competitors, sono state le condizioni favorevoli per poter sottoscrivere dei contratti di gas certamente convenienti.

I primi vantaggi in merito al margine ottenuto si sono evidenziati già nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 ma i maggiori risultati si vedranno proprio nei mesi da gennaio a settembre 2013.

Per gli ultimi tre mesi del corrente anno invece, essendo attualmente in atto una riforma dell'Autorità che andrà a modificare radicalmente a partire proprio da ottobre 2013 le modalità di aggiornamento delle condizioni economiche del gas per i clienti serviti in regime di tutela, che rappresentano circa il 60% dei volumi serviti, ci si aspetta una possibile contrazione delle attuali marginalità.

Il pacchetto gas + energia elettrica "km zero – L'energia del Tuo territorio" consentirà di arginare il fenomeno di switch out che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Per quanto riguarda il settore dell'energia elettrica, per l'anno 2013, si prevede che il fatturato si assesterà intorno ai valori del 2012, in quanto durante la campagna commerciale Business si è verificata una leggera flessione dei volumi contrattualizzati. Tuttavia, il calo dovrebbe essere contenuto dall'incremento dei clienti sul mercato residenziale e micro business.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

In conclusione, Vi invitiamo ad approvare:

- il Bilancio dell'esercizio 2012 così come presentato;
- la presente relazione e la proposta di riparto dell'utile in calce riportata;

PROPOSTA DI RIPARTO DELL'UTILE:

Utile netto d'esercizio	€	1.406.793
5% da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	€	70.340
Utile da distribuire	€	1.000.000
Utile residuo da destinare a riserva	€	336.453

Darfo Boario Terme, 22 marzo 2013

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Ing. Francesco Abondio



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 18 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164

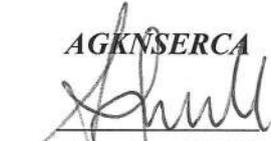
All'unico Azionista della
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo d'informativa si ritiene opportuno evidenziare che, come illustrato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la Società intrattiene significativi rapporti, disciplinati da appositi contratti, con imprese appartenenti allo stesso Gruppo.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Brescia, 28 marzo 2013


AGKNSERCA
Antonino Girelli
Revisore legale

Reg. Imp. 02349420980
Rea.442282

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Sede legale: VIA RIGAMONTI N. 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)
Capitale sociale Euro 1.997.500,00= int.versato

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Spett.le Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti, attenendoci, nell'espletamento dell'incarico, a quanto suggerito dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.2429, co.2, del c.c., riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza delle legge e dello statuto e sui principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni degli Organi societari, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori e dai responsabili di funzione della Società e del Gruppo di appartenenza, informazioni sul generale andamento delle gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche; possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate che quelle poste in essere sono state conformi alle legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno della Società, anche tramite la raccolta di informazioni e le verifiche periodiche; a tale riguardo si evidenzia che l'assetto organizzativo ed il sistema di controllo interno appaiono pienamente adeguati, affidabili ed efficienti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società incaricata del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo mantenuto uno scambio di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e abbiamo effettuato periodiche verifiche, all'esito delle quali abbiamo potuto constatare che la gestione si è svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione; nel corso delle riunioni e dello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili;
- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle poste in essere con società controllanti e/o parti correlate; a tal fine si conferma che gli amministratori, in Nota Integrativa e nella loro Relazione sulla gestione, hanno indicato ed illustrato in maniera adeguata le principali operazioni poste in essere con società controllanti, consociate, e/o infragruppo, anche per quanto attiene alla natura delle operazioni ed al loro aspetto economico;

- in data 21.11.2012 abbiamo incontrato i collegi sindacali delle società controllanti, unitamente alla società di revisione, per un proficuo scambio informativo in merito ai sistemi di amministrazione, controllo e all'andamento generale dell'attività sociale;
- non vi sono state denunce ai sensi dell'art.2408 del c.c. e non si è avuta notizia di esposti o segnalazioni, anche da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito alla società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione contabile.

In relazione al progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012, approvato dal consiglio di amministrazione in data 22.03.2013, è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art.2429 c.c., è stato da noi esaminato e Vi riferiamo quanto segue:

1. non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
2. per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art.2423, co.4, c.c.;
3. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
4. abbiamo ricevuto informazione verbale da parte della società incaricata del controllo contabile che, alla data di riferimento della presente relazione, la stessa è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art.2409-quinquies del codice civile;
5. abbiamo preso atto della Relazione della società di revisione, rilasciata in data 28.03.2013 ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.01.2010, nr.39, che esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012 di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. di conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, con un solo richiamo di informativa, cui si rinvia;
6. dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Spett.le Azionista,

tenuto conto delle considerazioni sovra esposte, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 ed alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Darfo Boario Terme, 04 Aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Ettore Garatti - presidente

Paolo Franco Comensoli - sindaco effettivo

Crescenza Novelli - sindaco effettivo



VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA

Via Mario Rigamonti, 65
25047 - Darfo Boario Terme (bs)
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02349420980

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA NR. 23 DEL 26.04.2013

Oggi, 26 Aprile 2013, alle ore 15,00, presso la sede legale, in Darfo Boario Terme, Via Rigamonti, n.65, si è riunita l'Assemblea ordinaria della Società, convocata per questo giorno, luogo ed ora con avvisi spediti in data 16.04.2013 a mezzo P.E.C. inviati all'unico azionista, nonché ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio al 31/12/2012, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, della relazione del Collegio Sindacale e del revisore contabile;
2. Destinazione dell'utile conseguito;
3. Affidamento dell'incarico di controllo contabile ai sensi del D.Lgs. 39/2010;
4. Nomina del Consiglio d'Amministrazione e determinazione compensi.

All'ora indicata:

per l'unico azionista, Valle Camonica Servizi S.p.A., è presente

Bianchi Fabio Legale rappresentante

per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i signori:

Sacristani Carlo Vice-Presidente

Bertoli Emanuele Consigliere

per il collegio sindacale sono presenti i signori:

Garatti Ettore Presidente

Comensoli Paolo Franco Sindaco effettivo

Novelli Crescenza Sindaco effettivo

Assume la presidenza, a norma di statuto, il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, Carlo Sacristani, il quale consta e fa constatare che è presente l'unico azionista, in persona del suo legale rappresentante. L'identità dei partecipanti ed il capitale sociale rappresentato sono indicati in apposito allegato che, sottoscritto dal Presidente, viene conservato agli atti della Società. Il Presidente, verificata la regolarità di costituzione ed accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare su quanto forma oggetto dell'ordine del giorno e propone la nomina a segretario dell'Ing. Roberto Ghirardi. L'Assemblea nomina Segretario l'Ing. Ghirardi, che accetta.

Terminate le formalità di costituzione, il Presidente inizia la trattazione di quanto indicato all'ordine del giorno.

Punto 1) Approvazione del bilancio al 31/12/2012, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, della relazione del Collegio Sindacale e del revisore contabile

Il presidente invita il Segretario a dare integrale lettura del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2012. Aderendo all'invito, l'Ing. Ghirardi, avvalendosi altresì del supporto di alcune schede grafiche, illustra il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art.2428 del codice civile. L' Ing. Ghirardi evidenzia che l'esercizio 2012 chiude con un utile netto di euro 1.406.793=, che consolida il trend di crescita degli ultimi anni. Procede, quindi, ad approfondire gli aspetti gestionali più significativi, soffermandosi sui principali dati patrimoniali, operativi ed economici.

L'ing. Ghirardi dà altresì lettura della relazione della Società di revisione resa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.27.01.2010, n.39, dell'art.18 del D.Lgs. 23.05.2000, n.164 e dell'art.2409-ter, c.c..

Terminate le letture dell'Ing. Ghirardi, il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della relazione dell'organo di controllo, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c..

Terminata la lettura, il Presidente del Collegio Sindacale comunica ai presenti che in data 23.04.2013, quindi successivamente alla redazione della Relazione dei Sindaci, ha ricevuto, a mezzo e-mail indirizzata, oltre che al sottoscritto, anche ai Presidenti gli organi di controllo della Società Valle Camonica Servizi S.p.A. e del Consorzio Servizi Valle Camonica, un esposto da parte del Sindaco del Comune di Rogno, Dott. Dario Colossi, con l'invito ad approfondire alcuni fatti di gestione indicati nella missiva. Il Presidente del Collegio Sindacale comunica che si riserva di discuterne, oltre che con i colleghi presenti, eventualmente anche con i colleghi Sindaci della società controllante e del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Terminata la lettura dei documenti che compongono il fascicolo del Bilancio di esercizio e le precisazioni che precedono, chiede ed ottiene la parola il Presidente di Valle Camonica Servizi S.p.A., per elogiare l'attività svolta dal Consiglio d'Amministrazione della Società, con particolare riferimento agli straordinari risultati raggiunti attraverso la campagna commerciale, che ha consentito di recuperare clienti, contrastando il fenomeno di passaggio ad altri fornitori, il coraggio dimostrato nelle scelte che sono state intraprese e l'iniziativa di svolgere internamente gran parte dell'attività di recupero legale del credito per la quale in passato ci si affidava ad avvocati esterni. Per quanto concerne quest'ultimo aspetto il Presidente Bianchi raccomanda che non si trascuri di fornire, comunque, aiuto alle famiglie in difficoltà, eventualmente creando, a tal fine, un fondo di sostegno.

Terminato l'intervento dell'azionista, il Presidente pone in votazione il progetto di bilancio al 31.12.2012, unitamente ai documenti che lo corredano.

L'Assemblea, in persona dell'unico azionista, Valle Camonica Servizi S.p.A.,

DELIBERA

di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente a tutti gli allegati.

Il Presidente

Il Segretario

(Carlo Sacristani)

(Roberto Ghirardi)

Punto 2) Destinazione dell'utile conseguito

Il Presidente dell'Assemblea, Ing. Carlo Sacristani, richiamato quanto illustrato in ordine al Bilancio di esercizio 2012 appena approvato, fa presente che, come riportato nella parte conclusiva della Relazione sulla gestione, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile:

Utile netto d'esercizio	€ 1.406.793
5% da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	€ 70.340
Utile da distribuire	€ 1.000.000
Utile residuo da destinare a riserva	€ 336.453

L'Assemblea, in persona dell'unico azionista, Valle Camonica Servizi S.p.A.,

DELIBERA

di approvare la proposta di riparto dell'utile 2012, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione, precisamente:

Utile netto d'esercizio	€ 1.406.793
5% da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	€ 70.340
Utile da distribuire a Valle Camonica Servizi S.p.A.	€ 1.000.000
Utile residuo da destinare a riserva	€ 336.453

Il Presidente

(Carlo Sacristani)

Il Segretario

(Roberto Ghirardi)